Siracusa. Piazza d'Armi, lo spazio ritrovato: dalla primavera cancello aperto, ingresso gratuito

In primavera cancello aperto per piazza d’Armi. Lo slargo, suggestivo e paesaggistico, che si affaccia sulla punta estrema di Ortigia, accanto al Castello Maniace, diviene finalmente uno spazio accessibile a tutti. E’ uno dei luoghi più belli della città ma, al tempo stesso, uno dei meno noti e frequentati. Al di là di appuntamenti estivi, è stata spesso chiusa al pubblico se non pagando il biglietto di ingresso alla fortezza federiciana.

Al più tardi da maggio del prossimo anno tutto cambia e piazza d’Armi “apre” a Siracusa. Lo conferma Marco Zuccarello, presidente dell’associazione euro-afro-asiatica del turismo che si è aggiudicata per 12 anni la gestione dell’area.

Ieri è stato sottoscritto il verbale di consegna, siglato dal direttore dell’Agenzia del Demanio, proprietario dell’area. Il canone che l’associazione dovrà corrispondere all’Agenzia è di 15.000 euro all’anno, nell’ambito di un progetto di riqualificazione della piazza che prevede poi spazi per eventi a pagamento.

In poche settimane, inizieranno i primi lavori per preparare la piazza d’Armi. Panchine, aree a verde, una per gli amici a quattro zampe (che potranno accedere), un orto sociale e poi – ovviamente – gli eventi socio-culturali. Cancello aperto dal primo mattino fino al tardo pomeriggio, con ingresso alla piazza d’Armi gratuito.

A pagamento solo gli eventi o le esibizioni che daranno vita ad un calendario di appuntamenti che renderanno sempre più viva l’area per anni off-limits. La città, per mezzo di un privato e del bando dell’Agenzia del Demanio, riesce così a

riappropriarsi di un suo spazio a lungo “negato”.

Siracusa. Trasporto pubblico, contratto in scadenza e servizio carente: l'Ast chiede più soldi

Un servizio in scadenza e una serie di nodi che restano da sciogliere. Il trasporto pubblico a Siracusa resta carente da diversi punti di vista ma l’Ast non sembra nelle condizioni di poter risolvere il problema. La società sembra chiedere pagamenti più cospicui da parte del Comune rispetto all’euro e venti a chilometro attualmente previsto dagli accordi ancora in vigore. Palazzo Vermexio non sembra affatto orientato verso questa opzione. Poco tempo per decidere, visto che a fine mese il contratto di servizio scadrà. Attualmente la fotografia della situazione vede un parco mezzi insufficiente in termini di numero di bus impiegati e in termini di stato di manutenzione in cui versano. Il Comune sembra trovarsi meglio con la società che gestisce i bus navetta elettrici di “Siracusa d’Amare”, che servono il centro storico e una minima parte del centro città. In passato era emersa dunque l’ipotesi di escludere l’Ast dal servizio e di estendere, invece, l’area da coprire con i mezzi della Genius. Opzione su cui i sindacati hanno comunque espresso delle perplessità, anche alla luce di un incontro con il nuovo direttore dell’Ast locale, Mancuso. Le organizzazioni sindacali temono serie ripercussioni in termini occupazionali. I vertici dell’Ast avrebbero chiaramente detto di non poter promettere alcun miglioramento del servizio senza un incremento dei fondi per

sostenerlo. Posizione ribadita alla quarta commissione consiliare, i cui componenti sembrano volere concentrare la propria attenzione quasi esclusivamente ad una disputa interna. La vicenda è legata al mancato invito ai sindacati all'audizione del direttore Ast Mancuso di ieri mattina. I sindacati hanno sollecitato il confronto nelle scorse settimane, dopo avere incontrato i nuovi vertici locali della società che gestisce il trasporto pubblico. Non sono stati, tuttavia, poi convocati, nonostante, secondo indiscrezioni, qualche insistenza da diverse parti. Ieri mattina, il consigliere Alessandro Acquaviva ha preso posizione, disertando la seduta della commissione, di cui è componente. Nel primo pomeriggio, la risposta a firma dei consiglieri Loredana Spuria, Tonino Trimarchi, Fabio Alota, Fortunato Minimo, Cosimo Burti, Luciano Aloschi, Tanino Malignaggi, Roberto Di Mauro, Tony Bonafede. "La IV Commissione consiliare-scrivono in una nota congiunta- nella sua interezza, è disponibile ad incontrare i sindacati, come peraltro avvenuto in passato. Ed auspica anche la presenza, in quella sede, dell'Amministrazione attiva che, è bene ricordarlo, è il primo interlocutore dell'Ast. La Commissione, infatti, svolge attività di vigilanza e controllo. Dire cose diverse è frutto o disinformazione o di volontà di strumentalizzare gli eventi. Siamo stati in passato, e lo saremo anche in futuro, ben disponibili ad incontrare i sindacati. Nessun equivoco quindi, ma una doverosa precisazione sull'operato della Commissione nel rispetto però dei rispettivi ruoli". Per comprendere le reali intenzioni dell'amministrazione comunale , la settimana prossima la commissione consiliare sentirà l'assessore Salvo Piccione e i funzionari del settore Mobilità e Trasporti.

Siracusa. Rinasce il padiglione di Punta del Pero: "hub" per gli sport nautici e ristorante

Iniziano i lavori per il padiglione di Punta del Pero. Cantiere aperto nel giro di poche settimane, tutto attorno all'edificio Maddalena. L'Agenzia del Demanio, proprietaria del bene, lo ha dato in concessione all'associazione sportiva dilettantistica "Circolo
Velico Magister Marine" per 25 anni.
L'edificio, in precedenza sede della Guardia di Finanza e poi di un locale notturno, dopo la sua dismissione è stato inserito nel progetto "Valore Paese – Fari" e ora, grazie ad un piano di valorizzazione, tornerà a nuova vita.
L'associazione ha preventivato un investimento economico complessivo di 173.466 euro e prevede la realizzazione di un centro per gli sport nautici, per la promozione della fruizione del mare e scuola di avviamento alla vela ed alla canoa per soggetti con disabilità motorie, sensoriali e relazionali.
Gli ulteriori spazi recuperati, sempre secondo il progetto, andranno a ospitare un museo narrativo del Porto Grande, laboratori didattici di educazione ambientale e archeologia marina, un hub per escursioni naturalistiche marine e

terrestri, uno shop di prodotti enogastronomici locali, un bookshop sul territorio, un ristorante e un chiosco bar.
Il padiglione di Punta del Pero è uno dei 12 fari siciliani, 7 gestiti dell'Agenzia del Demanio e 5 dal Ministero della Difesa, che attualmente sono al centro di innovativi progetti di riuso. Tra questi anche il faro di Capo Murro di Porco e il faro di Brucoli.

Cassibile e Belvedere vogliono diventare Municipalità, pronta una proposta di legge consegnata ai deputati regionali

Cassibile e Belvedere nuovamente insieme per una battaglia comune. Abbandonate le ambizioni di alcuni anni fa, quando i due quartieri periferici chiedevano un referendum per poter diventare comuni autonomi, adesso le frazioni del capoluogo lottano per non scomparire come consigli di quartiere. Ieri sera, nei locali della circoscrizione di Belvedere, si è svolta una seduta congiunta dei due consigli di quartiere. All'ordine del giorno il "ripristino delle municipalità nelle ex frazioni". Approvata all'unanimità una proposta di legge consegnata ai deputati regionali che hanno preso parte all'incontro: Stefano Zito, Giorgio Pasqua, Giovanni Cafeo e Rossana Cannata. Presenti anche il vice presidente di Anci Sicilia, l'associazione dei comuni, Luca Cannata (sindaco di Avola). Hanno voluto assistere, ma per esprimere il proprio

dissenso verso l’eventualità di istituire consigli municipali a Cassibile e Belvedere, i presidenti di Neapolis e Ortigia, Peppe Culotti e Salvuccio Scarso. Paolo Romano, presidente del consiglio di quartiere di Cassibile si dice, invece, ottimista sull’esito “procedurale e dell’impegno dei deputati. Crediamo in questa battaglia di civiltà -aggiunge- e di democrazie per il rilancio dei territori per garantire rappresentatività e partecipazione attiva dei cittadini alla cosa pubblica. La proposta di Legge sarà sottoposta per i dovuti esami tecnici da parte degli organi regionali e sottoposta all’esame dell’Assemblea Regionale”. In realtà si tratta di una modifica alla legge regionale in vigore. Entrando nel dettaglio, i proponenti fanno notare come alcune realtà extraurbane, già frazioni, come Cassibile-Fontane Bianche e Belvedere, “con oltre sette mila abitanti e distanti dal capoluogo oltre 15 chilometri, abbiano forti vocazioni autonomistiche ed esigenze amministrative quotidiane. Con l’abolizione delle circoscrizioni sarebbero inevitabilmente privi di ogni forma di governance e soprattutto di rappresentatività politica istituzionale”. La richiesta è quella di inserire all’articolo quattro due comma, il 2 e il 3 in cui sia sancito che “ nei territori extraurbani già frazioni con popolazione superiore ai 3000 abitanti si istituiscono i Consigli Municipali con elezione diretta come previsto per i consigli comunali e sindaci di pari popolazione” e che “Le risorse finanziare necessarie alla gestione del territorio sono assegnate ai bilanci municipali, di cui al comma 2, tenendo conto del gettito prodotto localmente nel territorio municipale in termini di entrate tributarie ed extratributarie, oneri di urbanizzazione, imposte dirette, imposte e diritti comunali vari, nella misura del 30%”

Siracusa. Palo caduto in viale Teocrito, la colpa sarebbe della pipì dei cani. Effettuati i controlli

Sono immediatamente scattati i controlli su tutta la linea dei pali dell'illuminazione pubblica di viale Teocrito. E' stato prima sostituito quello caduto ieri mattina sulla centrale via. Solo la buona sorte ha evitato che l'evento si trasformasse in tragedia. Il palo ha colpito un'auto in sosta e, di striscio, una in transito. Tanta paura, nessun ferito.
Allo studio le cause del cedimento. Le prime ipotesi si sono concentrare su due fattori: il primo riguarda la vetustà dei pali stessi, non zincati come la stragrande maggioranza degli elementi installati in città; il secondo ha messo nel mirino l'urina dei cani. Sembra un paradosso, eppure pare proprio che la pipì dei quadrupedi avrebbe accelerato la corrosione. Prova ne sarebbe il fatto che la guaina anti-dispersione elettrica alla base del palo si presenta ancora intatta.
Per ovvie ragioni di sicurezza, sono comunque scattati i controlli su tutti i pali non zincati di quella linea, molti con evidenti tracce di ruggine all'esterno. Osservati speciali le basi dei piloni e le guaine. Non è emersa alcuna criticità tale da richiedere interventi speciali.
I pali della pubblica illuminazione a Siracusa sono 15.000. Ogni anno, la ditta che si occupa del servizio procede mediamente per 7.000 interventi manutentivi: sostituzioni di lampadine, sostituzione di corpi illuminanti, manutenzione o sostituzione pali danneggiati o pericolosi.

Siracusa. Super-vincita al Lotto: gioca 1 euro ne porta a casa quasi 300.000. Giocata in viale dei Comuni

Sarà un dicembre particolarmente lieto per un fortunato o una fortunata siracusana. Con una giocata al Lotto ha vinto 295.872 euro. La supervincita è stata realizzata alla ricevitoria di Fabio Barreca di viale dei Comuni 141, a Siracusa con una giocata da 1 euro. Centrata una cinquina, 5 quaterne e 10 terni puntando su 5 numeri sulla ruota di Palermo. Mistero sull'identità del fortunato o della fortunata vincitrice.
Quella di viale dei Comuni è ricevitoria baciata dalla fortuna. L'estate scorsa erano stati vinti 500.000 euro con un gratta&vinci. E, sempre al gioco del Lotto, altri 180.000 euro circa in un passato non troppo remoto.

Incendio alla Esso di Augusta, Alosi (Cgil): "preoccupati, nessuna

informazione alla popolazione"

“Apprendere di un ennesimo incidente nella zona industriale non fa altro che confermare quanto sia allarmante l’abbassamento spregiudicato dei livelli di sicurezza e di garanzia per i lavoratori, ma anche per le comunità circostanti”. Roberto Alosi, segretario generale della Cgil di Siracusa, rialza l’attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro dopo l’incidente di ieri allo stabilimento Esso di Augusta.

“Il fatto che non ci siano state vittime, non minimizza l’entità dell’accaduto – dice – tanto più che a quanto pare si tratta dello stesso impianto in cui già nel 2013 si verificò un altro incidente. Corre l’obbligo precisare anche che al momento non risulta essere stata stilata alcuna relazione tecnica, così come non è stata data alcuna informazione alla popolazione, preoccupata dall’alta colonna di fumo nero vista anche dai Comuni limitrofi”. Alosi incalza: “Le nostre battaglie per la garanzia della sicurezza nei cantieri non hanno mai conosciuto sosta, ma le imprese finora sono state piuttosto sorde, nonostante il protocollo siglato in prefettura nel 2007. L’attenzione delle aziende verso la sicurezza sul posto di lavoro – prosegue – non ha mai raggiunto quegli standard necessari chiesti senza sosta dai sindacati. Ritengo che la persistenza del fenomeno infortunistico imponga l’urgenza di efficaci misure di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, per portare il numero degli infortuni a un livello inferiore a quello considerato fisiologico. Per questo sono inderogabili maggiori controlli sull’applicazione della legge sulla sicurezza sul posti di lavoro”.

Il segretario generale della Cgil siracusana infine chiede alla Esso, così come alle altre aziende del petrolchimico, di sapere se e quali gli investimenti previsti per eseguire

“quella manutenzione agli impianti indispensabile per garantire la sicurezza che, vorrei ricordare ai colossi industriali, non è opzionale”.

Siracusa. Incendi boschivi, la Regione stanzia un milione e mezzo di euro: accordo con il Ministero dell'Interno

Emanato il Decreto con il quale vengono stanziati 1 milione e mezzo di euro per la convenzione firmata fra il Ministero dell’Interno – Corpo nazionale Vigili del Fuoco e la Regione Siciliana in materia di lotta attiva agli incendi boschivi per l’anno 2017. Lo comunica il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione ‘Bilancio e Programmazione dell’Ars.
“Nell’ultima Finanziaria – spiega Vinciullo- sono stati stanziati 1,5 milioni per firmare la convenzione con il Ministero dell’Interno per far fronte all’Accordo Quadro, approvato il 4 maggio 2017 in Conferenza Stato-Regione, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”. Motivo di soddisfazione per il parlamentare regionale. “Un altro impegno-conclude- è stato mantenuto”.

Siracusa. On-line il nuovo sito web del Comune: troppa roba, poco ordine

On-line da questa mattina il nuovo sito web istituzionale del Comune di Siracusa. Cambia la grafica e migliora la resa nella navigazione da smartphone e tablet. Il nuovo portale istituzionale è stato ideato e realizzato dallo staff dello Sportello Unico del Cittadino, con la collaborazione informatica dei tecnici del Ced comunale.
Se apprezzabile è lo sforzo e il lavoro svolto, modesto purtroppo è il risultato. Graficamente, pur essendo migliorato, rimane ancora confuso. Come se icone e contenuti si accavallassero disordinatamente in una pagina che diventa un lenzuolo da stirare con i cursori "su" e "giù". Le foto che presentano in contenuti in Home non si presentano omegenee per dimensione e stile, aumentando la sensazione di disordine visivo. Prendere esempio dalla vicina Floridia, senza scomodare Catania, avrebbe forse aiutato a non caricare eccessivamente la home.
Comunque utili ed interessanti i contenuti, una volta capito come orientarsi nel sito. Non si comprende, però, perchè mantenere il link con tanto di bottone in scroll a Siracusa Smart City (sperimentazione mai completata, ndr) o a Siracusa in Bici (bike sharing "zoppo" eufemisticamente, ndr) e non fornisce alcuna informazione il bottone/icona per le farmacie di turno.
"Come amministrazione- ha detto l'assessore all'Informatizzazione, Roberta Boscarino, presentando il sito – abbiamo accelerato il processo di informatizzazione per rendere facilmente accessibili i servizi rivolti al cittadino e proporre allo stesso tempo una grafica moderna, diretta ed iconicamente semplificata".

Siracusa. I 70 anni della Polizia Stradale, un convegno e uno spettacolo per celebrarli

Due diversi momenti per celebrare i 70 anni dall'istituzione della Polizia Stradale. A Siracusa, il comandante della Polstrada Antonio Capodicasa ha voluto affrontare, domani, tutti i temi legati alla sicurezza stradale, inserendo anche questioni di carattere sociale e non dimenticando iniziative di spettacolo, con musica, teatro e comicità. Entrando nel dettaglio, domani mattina, primo appuntamento nella sala Marilù Signorelli della Camera di Commercio, a partire dalle 10.00. Si tratta di un convegno sul tema "Violenza stradale, le donne non solo vittime ma promotrici del cambiamento culturale". Capodicasa parlerà de "La genesi degli incidenti stradali: strategie multifattoriali della Polizia Stradale"; Stefano Guarneri (presidente dell'associazione Lorenzo Guarneri, prima firmataria della legge sull'omicidio stradale), tratterà il "La donna e la violenza stradale: a difesa di se stessa e degli altri". Tra i relatori anche la psicologa Nadia La Pira, il cui intervento verterà sul tema "La mia strada sarà la tua strada La forza delle donne come strumento di cambiamento"; Anselmo Madeddu, dirigente Asp esporrà "La città delle donne: storia al femminile di Siracusa". Il convegno sarò concluso dal Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato, Roberto Sgalla.
Nel pomeriggio l'appuntamento è alle 18, al Teatro comunale di Siracusa, con uno spettacolo che sarà articolato in diversi momenti, con una breve pièce interpretata dalla compagnia "Il sipario" di Canicattini Bagni, con alcuni brani di musica

lirica proposti da una soprano siracusana Manuela Infalletta accompagnata al piano dal maestro Francesco Drago, ma anche momenti di ilarità, grazie alla simpatia del duo comico Paolo Guarino e Tiziana Cimone.